

L'anno 2018 il giorno del mese di , in, presso la sede

Premesso che:

- la Legge 28 agosto 1997, n. 285 *Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza* istituisce il *Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza* finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della *Convenzione sui diritti del fanciullo*, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il Comune di Venezia rientra nel novero dei Comuni riservatari delle risorse del *Fondo* sopra indicato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della suddetta Legge 285/97;
- con delibera della giunta comunale N. 126 del 16/04/2018 ad oggetto "*Legge 285/97 disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*" - *Programma di interventi- finanziamenti anno 2016 - approvazione progetti*" è stato approvato il programma di interventi per la L.285/97 afferente ai finanziamenti dell'anno 2017 che prevede anche la realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza tra cui l'intervento formativo integrato con la Scuola - Laboratori ludico-educativi;

Visti:

- D.Lgs n.267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Legge 28 agosto 1997, n. 285 *Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*;
- il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50 del 18/04/2016) e successiva integrazione D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto;
- D.P.R. 10-10-1996 n. 567 Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche.

T R A

il Comune di Venezia, rappresentato da....., nato a....., in qualità di Dirigente del Settore Servizi Educativi, Domicilio Fiscale del Comune di Venezia: S. Marco n. 4137 - Venezia Codice Fiscale 00339370272

il sig.nato ila....., in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Cooperativa C.F./P.I.

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SOTTOSCRIVE QUANTO
SEGUE:**

Art.1

Il servizio Progettazione Educativa si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e alle famiglie della Città di Venezia, tramite attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, grazie sia all'attività congiunta di co-progettazione con gli insegnanti su proposte di ampliamento dell'offerta formativa, di prevenzione alla dispersione scolastica e di orientamento, sia all'attività delle ludoteche rivolte a bambini, ragazzi e alle loro famiglie per favorire percorsi educativi nel tempo extra-scolastico, volto anche alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio giovanile.

In particolare, col presente avviso, si intende proporre l'integrazione per l' a.s. 2018/2019 di alcune tematiche, in particolare quelle che non hanno trovato risposta nella precedente selezione o che non troveranno continuità nella seconda annualità perché le Associazioni hanno dichiarato la non disponibilità a proseguire l'attività, raccogliendo progetti educativi da parte delle realtà operanti nel terzo settore volti ad implementare le proposte messe in campo direttamente dal servizio stesso.

Le aree tematiche, sono state definite a partire dalle proposte avanzate dagli stessi insegnanti su richiesta del servizio.

I laboratori ludico educativi in coerenza con le linee di indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n.126 del 16/04/2018 sono strutturati per attività specifiche, suddivise per aree tematiche:

1. Area Storico-geografica e degli studi sociali

- Tema storia

a) Il "Giorno della Memoria"

b) Il "Giorno del Ricordo"

2. Area Scientifica-Tecnologica

- Tema educazione tecnologica
- **laboratorio "robotica educativa"**
- **laboratorio "creatività digitale"**

Art.2

La Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, secondo quanto previsto all'interno delle Linee Guida , si impegna ad organizzare: il Progetto intitolato: " " target:
Totale di n°moduli laboratoriali che le sono stati assegnati a fronte di un compenso complessivo di €.....o.f.i.

Art.3

La Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, si impegna a realizzare il *Progetto* indicato all' art 2 in tutte le sue parti, e inoltre:

- a concordare con il personale referente del Servizio Progettazione Educativa, il calendario delle attività;
- a riferire tempestivamente ogni variazione concordando modalità, tempi e organizzazione con il referente del Servizio Progettazione Educativa.

Art.4

La Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, si impegna a:

- a) attestare il possesso dei requisiti normativi fissati con Legge 8 novembre 1991 n.381 nel caso di cooperative sociali o fissati con Legge n.383 del 7 dicembre 2000 in caso di associazioni;
- b) attestarsi di non trovarsi nelle ipotesi che costituiscono motivo di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016;
- c) fornire i dati relativi al personale che interverrà al progetto;
- d) dichiarare che le persone che aderiranno al progetto non hanno carichi penali o procedimenti penali pendenti, anche in riferimento a quanto stabilito dal d.lgs.39/2014;
- e) di impegnarsi inoltre a rispettare quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs.4 marzo 2014. n.39 (Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/Gai);
- f) di dichiarare di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- g) di impegnarsi, ad incarico assegnato, di verificare, che siano rispettate Le Linee Guida Ministeriali e le norme vigenti per l'utilizzo e la fruizione delle immagini in ambito scolastico;
- h) di impegnarsi ad ottemperare a tutte le disposizioni previste dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di tutela della

salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- i) di fornire fotocopia di documento identità in corso di validità del legale rappresentante dell'associazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.38 del DPR n.445/2000.

Art.5

La Associazione/Cooperativa....., come sopra rappresentata, inoltre:

- a) assume a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, sollevando espressamente ed interamente l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità anche indiretta, al riguardo;
- b) assume a proprio esclusivo carico ogni e qualsiasi onere relativo al trattamento economico e previdenziale a favore dei propri dipendenti e/o soci e/o collaboratori adibiti al servizio e si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali per i medesimi, mantenendo in via esclusiva il rapporto con essi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi onere e responsabilità relativa alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia, disoccupazione involontaria, malattia, ecc., nonché al pagamento di tutti gli altri contributi che restano a carico del soggetto attuatore ed a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore dei propri dipendenti a norma delle leggi e regolamenti vigenti in materia;
- c) provvede al pagamento di tutti gli altri contributi che restano a suo carico ed a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore del proprio personale, secondo la normativa vigente.

ART.6

Per le proposte progettuali finanziate da uno o più soggetti, ed in particolare ove il logo del Comune di Venezia debba comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione Comunale dovrà essere preventivamente informata circa le caratteristiche degli altri soggetti finanziatori e dovrà esplicitamente autorizzare l'affiancamento del proprio logo a quello altrui.

Art. 7

La Associazione/Cooperativa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente disciplinare nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. La associazione/cooperativa, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. La Associazione/Cooperativa si impegna, inoltre, a comunicare al Comune di Venezia ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui la Associazione/Cooperativa non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Comune di

Venezia avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

ART.8

Si fa presente che la Legge di Stabilità 2015 ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, con il quale viene stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA. In base a tale meccanismo le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto, l'IVA addebitata loro dai fornitori. Al fornitore verrà quindi versato l'importo dovuto al netto dell'IVA.

Se la Ditta, è soggetta al regime forfettario, in base alla ex Legge 398/91, deve allegare una dichiarazione all'atto della fattura elettronica/notula. In mancanza di questa dichiarazione viene applicato lo split payment come sopra descritto.

ART. 9

In applicazione del D.L. 50/2016 l'Amministrazione provvederà ad acquisire online il DURC per verificare la regolarità contributiva. In assenza di posizione INPS o INAIL del soggetto in indirizzo si invita a compilare anche il modello "Richiesta di dichiarazione di non obbligo assicurativo".

ART. 10

Il pagamento, sarà disposto con provvedimento del Dirigente Responsabile entro il termine massimo di 30 gg. dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica o notula, a mezzo di bonifico bancario.

Art. 11

L'Associazione/Cooperativa ha preso visione nell'avviso della nota relativa al "trattamento dei dati personali" e si impegna a rispettare la normativa prevista dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 12

La Associazione/Cooperativa, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente disciplinare, è tenuta ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché dal Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. Il soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del

contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al soggetto affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 13

Il presente disciplinare d'intesa cessa automaticamente alla scadenza naturale. E' causa di risoluzione il verificarsi di gravi negligenze degli obblighi contrattuali, non eliminate dopo diffida formale con termine di dieci giorni per la presentazione di controdeduzioni, il venir meno dei requisiti degli operatori indicati nelle *Linee guida* nonché la sospensione, abbandono o mancata effettuazione del progetto.

La comunicazione della risoluzione sarà effettuata con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata.

In ogni caso la Associazione/Cooperativa Sociale incaricata dovrà portare a termine il Servizio fintantoché all'Amministrazione comunale non provvederà alla sua sostituzione.

In caso di non soddisfazione da parte dell'Amministrazione Comunale e/o delle scuole il progetto verrà depennato dalla graduatoria.

Art. 14

La sottoscrizione del presente *Disciplinare*, che ha validità per il periodo, costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità in esso richiamate o contenute.

Data _____

Il rappresentante legale

Il Dirigente